



**VERBALE N. 625**  
**DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO DEL 20 OTTOBRE 2017**

La seduta ha inizio alle 10.45. Sono presenti i consiglieri: Gianluca Amadori, Giovanni D'Alessio, Giuliano Giuseppe Gargano, Giorgio Massimiliano Gasco, Michele Gottardi, Matteo Guarda, Costantino Meo, Leopoldo Pietragnoli, Antonella Scambia e i revisori dei conti Andrea Buoso, Sara Salin e Enrico Scotton. Partecipa alla seduta anche l'avvocato Giorgio Battaglini, consulente del Consiglio.

A norma dell'art. 22 del regolamento di attuazione della legge 69/1963, DPR 115/1965, presiede la seduta il professionista Leopoldo Pietragnoli, membro più anziano per iscrizione negli elenchi; le funzioni di segretario sono esercitate dal pubblicitista Costantino Meo, membro con minore anzianità di iscrizione.

Prende la parola il consigliere Pietragnoli il quale informa il Consiglio che non risulta essere pervenuto alcun reclamo riferito al risultato delle elezioni, di conseguenza il Consiglio risulta legittimamente eletto.

Ricorda che l'Ordine è un ente pubblico, il Consiglio un organismo elettivo e rappresentativo al quale è applicabile il dettato dell'art. 67 della Costituzione, che ritiene fondamentale per gli organismi di questo tipo, per cui ogni componente rappresenta la Nazione, e quindi qui ogni consigliere rappresenta l'intera categoria ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato, risponde cioè soltanto alla propria coscienza e alla Legge. Ogni consigliere – ha annotato – porta con sé la propria identità e il proprio vissuto con le sue diversità: di età, di idee, di ruolo professionale, di luogo di lavoro, di rapporto contrattuale, di ambiente... I consiglieri vengono da provenienze diverse e sono portatori di esperienze diverse: non si deve rinunciare a esse o confonderle in una omogeneità indistinta e fasulla, si deve anzi conservarle e valorizzarle come contributo specifico di ciascuno per la costruzione di un percorso condiviso e concorde. Pietragnoli ha concluso ricordando che l'esperienza dei passati Consigli, quella della confluenza da posizioni diverse su programmi e progetti unitari, sia la strada sulla quale proseguire.

Si passa all'elezione del presidente.

Pietragnoli ricorda i risultati elettorali e il numero di voti ottenuto da Gianluca Amadori, presidente uscente, eletto in Consiglio al secondo turno, e ne propone la rielezione, nel segno della continuità e della volontà degli elettori.

A votazione segreta con 8 voti e 1 scheda bianca è eletto Gianluca Amadori.

Il presidente Amadori, sempre nel segno della continuità e dei risultati elettorali, propone Matteo Guarda come vice presidente, Leopoldo Pietragnoli come segretario, Giovanni D'Alessio come tesoriere.



Si procede con l'elezione del vice presidente che, come previsto dall'art. 9 della legge 69/1963, sarà un pubblicitista.

A votazione segreta con 8 voti e 1 scheda bianca è eletto vice presidente Matteo Guarda.

Si procede con l'elezione del segretario.

A votazione segreta, con 8 voti e 1 scheda bianca, è eletto Leopoldo Pietragnoli.

Si passa, infine, all'elezione del tesoriere.

A votazione segreta, con 8 voti e 1 scheda bianca, è eletto Giovanni D'Alessio.

IL SEGRETARIO  
Costantino Meo

IL PRESIDENTE  
Leopoldo Pietragnoli

@ @ @ @ @

Alle ore 11.30 assume la presidenza della seduta Gianluca Amadori.

Il presidente Amadori propone le seguenti deleghe: per Comunicazione/sito internet: Costantino Meo; Legge 150 - uffici stampa: Giuliano Gargano; pari opportunità/lavoro autonomo/iniziativa contro l'abuso di professione: Antonella Scambia; formazione: Giorgio Gasco (organizzazione e coordinamento eventi formativi), Matteo Guarda (esenzioni, verifica frequenze); convenzioni/patrocini/premi/concorsi/rapporti con Casagit e Inpgi: Matteo Guarda; progetto giornalismo nelle scuole: Antonella Scambia; trasparenza e anticorruzione, responsabile trasmissione atti: Michele Gottardi; progetto storia del giornalismo: Michele Gottardi.

Il Presidente propone per sé le deleghe: deontologia, gestione del personale e rapporti con il sindacato.

Il Segretario, oltre alla gestione delle pratiche di iscrizioni (e di revisione dell'Albo), terrà i rapporti con il Ministero, sarà responsabile dell'accesso agli atti amministrativi. Infine è nominato coordinatore del Protocollo informatico e, quale responsabile dello stesso è nominata Cosetta Callegaro (Delibera n. 296/2017).

Il Tesoriere, oltre alla tenuta dei conti e alla redazione del bilancio, avrà il compito di occuparsi degli appalti, dei pareri di congruità e delle iniziative per l'adozione della Pec.

Le deleghe vengono accettate dai componenti del Consiglio.

OMISSIS